



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Avviso Pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome - annualità 2023. P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3 - O.S. c) Settore di Intervento: 143

DOCUMENTO CHE SPECIFICA LE CONDIZIONI PER IL SOSTEGNO DELL'OPERAZIONE
Regolamento (UE) n. 2021/1060

Condizioni generali

A seguito del provvedimento di concessione, fino alla data di conclusione dell'operazione, così come definita dall'art. 2 del Reg. UE 1060/2021, la beneficiaria dell'aiuto:

- i. deve mantenere residenza nella Regione Autonoma della Sardegna; se cittadine non comunitarie: deve essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- ii. essere in possesso di Partita IVA attiva e riferita all'esercizio di un'attività di lavoro autonomo;
- iii. deve conservare la documentazione relativa ai lavoratori per un periodo di dieci anni, decorrenti dalla data di concessione dell'aiuto;
- iv. avere figli/e (naturali, adottati o in affido) che risiedano e siano conviventi presso la residenza della madre beneficiaria del voucher;
- v. non deve avere usufruito di bonus (es. bonus INPS per baby-sitting; bonus INPS asili nido; Avviso "nidi gratis" Regione Sardegna, ecc.) per servizi analoghi nell'ambito delle singole linee di servizio, nel periodo di riferimento del presente Avviso, e come meglio specificato all'art. 8, rubricato "Valore del voucher";
- vi. essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- vii. deve presentare, nei termini e nelle modalità previsti dall'Avviso e dal presente documento, la richiesta di erogazione dell'aiuto;
- viii. non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
- ix. non aver compiuto, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato 3 alla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
- x. non deve essere socia e non avere contratti di lavoro presso i fornitori dei servizi di cui all'art. 9;
- xi. non deve essere lavoratrice autonoma e lavoratrice subordinata (con contratto a tempo pieno così come a tempo parziale);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- xii. non deve essere socia di società di persone, cooperative e di capitali che non detenga una partita IVA propria la cui movimentazione attesti inequivocabilmente che il ricavo e/o il compenso è prodotto dal lavoro proprio in qualità di lavoratrice autonoma;
- xiii. deve fornire, secondo le richieste effettuate dall'Amministrazione regionale, tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post, nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
- xiv. deve comunicare tempestivamente all'indirizzo PEC dell'Amministrazione regionale, lavoro@pec.regione.sardegna.it, le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato nella DT;
- xv. deve essere a conoscenza delle disposizioni del FSE+ Sardegna 2021-2027 relative all'Avviso;
- xvi. deve fornire adeguata informazione ai destinatari dell'aiuto.

Domanda di rimborso corredata dai documenti di rendicontazione

Le beneficiarie dovranno presentare la Domanda di rimborso corredata dai documenti di rendicontazione esclusivamente attraverso i servizi online del Sistema Informativo Lavoro (SIL), secondo le disposizioni dell'Avviso e utilizzando la modulistica indicata e messa a disposizione nella pagina web dedicata all'Avviso:

<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/169839949523236>

Per ricevere informazioni in merito alla procedura informatica e alla compilazione della Domanda di Rimborso è possibile consultare il Manuale Operativo disponibile sul SIL Sardegna nella sezione "Avvisi", nella home page dedicata all'Avviso Pubblico, raggiungibile al seguente percorso:

- Accedere con le credenziali di accesso SPID-TS/CNS dell'utente che ha presentato la DT
- Selezionare il profilo impresa
- Selezionare il link "Avvisi pubblici"
- Selezionare il Link "Voucher di Conciliazione - 2023"

mentre gli allegati alla domanda di rimborso sono resi disponibili al seguente collegamento:

<https://files.regione.sardegna.it/squidex/api/assets/redazionaleras/51efed19-0a4e-450c-88d6-0d56bf17e273/modulistica-per-la-domanda-di-rimborso.zip>

Ai fini dell'erogazione del voucher, le beneficiarie sono tenute alla presentazione della rendicontazione allegando per tipologia di servizio rendicontato, le dichiarazioni del soggetto che eroga il servizio secondo le "Linee guida d'ausilio per la rendicontazione" e la "Modulistica per la rendicontazione", resi disponibili nella pagina web dedicata all'Avviso al seguente collegamento:

<https://files.regione.sardegna.it/squidex/api/assets/redazionaleras/c247740b-e887-4221-a341-b4df3856a3c4/linee-guida-e-modulistica-per-la-rendicontazione.zip>

I modelli di dichiarazione del soggetto che eroga il servizio, debitamente compilati e sottoscritti, devono essere trasmessi esclusivamente attraverso il SIL contestualmente alla Domanda di rimborso.

La Domanda di rimborso con i relativi allegati incluso i modelli per la rendicontazione potrà essere inviata dal ricevimento della notifica di abilitazione all'inserimento fino al 31.12.2024.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Il contributo verrà erogato a saldo, una volta data evidenza della fruizione del servizio corrispondente ai valori monetari, fatta salva la possibilità di richiedere l'anticipazione nei limiti e alle condizioni descritti dall'art. 11 del presente Avviso. Completata la verifica sulla richiesta di rimborso, l'Amministrazione assumerà gli atti per la liquidazione del voucher alle destinatarie del contributo ed erogherà il pagamento, mediante accredito sul conto corrente postale o bancario intestato alla destinataria e indicato nella richiesta di rimborso.

Si procederà, di norma, controllando il 100% delle domande di rimborso presentate dalle beneficiarie.

Le attività di controllo dell'operazione a titolarità regionale saranno gestite dai soggetti incaricati per il tramite del Sistema Informativo e con verifiche in loco (in itinere ed ex post), finalizzate ad esaminare la realizzazione dell'operazione il suo avanzamento e la sua legittimità/veridicità.

Eventuali carenze determineranno l'avvio del procedimento di revoca, avverso il quale il beneficiario potrà proporre le eventuali controdeduzioni.

Sarà disposta la revoca totale dell'aiuto alla beneficiaria, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

- a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione del voucher;
- b. grave inosservanza degli obblighi stabiliti nell'Avviso o nella determinazione di concessione;
- c. documentazione presentata dalla destinataria, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere;
- d. perdita del possesso di uno o più requisiti di ammissibilità stabiliti nell'Avviso nel periodo che intercorre fra la data di presentazione della domanda telematica e la data di conclusione dell'operazione, così come definita dall'art. 2 del Reg. UE 1060/2021;
- e. mancato invio, nei termini previsti, della rendicontazione, salvo proroghe autorizzate;
- f. accertata assenza (non giustificata) del servizio a seguito di verifica in loco con o senza preavviso;
- g. carenze documentali non sanabili (verificate anche a seguito di controllo in loco).

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione regionale procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del contributo concesso, previa messa in mora della destinataria del voucher.

Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021, le beneficiarie sono tenute ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ Sardegna 2021-2027 di cui all'Avviso, alla beneficiaria è tenuta ad informare i fornitori cui si rivolge per l'erogazione delle prestazioni/servizi di asili nido, di cura erogati da centri estivi e di cura e assistenza al minore (baby-sitting) sul sostegno ottenuto dai fondi, in particolare evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione

Le beneficiarie del contributo sono tenute al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060. Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabili sul sito FSE+ 2021-2027, sezione "*Obblighi di Informazione e Pubblicità*" al seguente indirizzo:

<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-beneficiari>

Se la beneficiaria non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

Ai fini della trasparenza, si informano le beneficiarie che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi alla beneficiaria e all'operazione cofinanziata. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.